



Istituto Comprensivo Nino Rota

Roma, Via F.S. Benucci 32 / Via Ignazio Ribotti 71 / Via Domenico Lupatelli 1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Nino Rota ad indirizzo Musicale



SCUOLA PRIMARIA
Leonardo Sciascia



SCUOLA PRIMARIA
Ignazio Ribotti

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NINO ROTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2559/P2-9 del 18/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/01/2021 con delibera n. 110

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



Fisionomia del territorio

L'Istituto Comprensivo opera nel territorio del XI Municipio e nel 23° Distretto scolastico di Roma. I plessi si collocano nel distretto di Villa Bonelli (area del quartiere Portuense, situata nei pressi del parco omonimo). Il quartiere di Villa Bonelli, sebbene confinante con alcune importanti arterie di comunicazione, come via della Magliana, via Frattini e via Portuense, si situa in una zona circoscritta a carattere residenziale, ricca di verde pubblico e protetta dall'inquinamento e dai disagi del traffico.

Il territorio circostante la scuola è ampio e abbastanza collegato ai quartieri vicini e al centro storico (v. collegamenti). Vi sono presenti numerosi servizi pubblici (scuole, sedi e ambulatori ASL, uffici e servizi del Municipio XI, una sede INPS, uffici postali, centro anziani) e privati (centri sportivi, comunità parrocchiali, associazioni di zona, ecc.).

Nella vastità del territorio del Municipio XI, l'IC "Nino Rota" rappresenta una delle risorse scolastiche di maggiore rilevanza.

COLLEGAMENTI

E' possibile raggiungere l'istituto sia dal centro storico che da varie zone limitrofe della città, grazie a diversi mezzi pubblici: la ferrovia urbana RM1 (fermata Villa Bonelli) e le linee ATAC 44, 774, 710 e 711.

Popolazione scolastica

L'analisi dei dati di realtà del tessuto sociale, economico e culturale del nostro Istituto permette di rilevare un'utenza eterogenea:

- Tutte le fasce sociali sono rappresentate;
- presenza di diverse realtà socio-economiche;
- Presenza di famiglie provenienti da diversi ambiti culturali e linguistici;
- Partecipazione a vario titolo delle famiglie alla vita della scuola.

Tutto questo costituisce una riserva di opportunità.

Il bacino di utenza dell'Istituto è composto da famiglie appartenenti prevalentemente al ceto medio: impiegati, operai, artigiani, commercianti e professionisti. Una piccola percentuale dei nuclei (meno del 10%) è di nazionalità straniera; si tratta di famiglie generalmente ben integrate nel tessuto sociale del quartiere.

Nella grande maggioranza delle famiglie entrambe i genitori lavorano fuori casa. Tale situazione determina, nella scuola primaria, una richiesta prevalente di didattica a tempo pieno.

Risorse del territorio

Nel territorio sono presenti:

- Associazioni sportive: Circolo Ricreativo per Bambini Fratel Policarpo, Aurelia nuoto, Villa York, Star light, Algemura, Assoclub, Hwarang Sporting Club, Centro Sportivo Monteverde Club, Virtus Roma.

- Associazioni culturali-teatrali: Teatro Arvalia, Bambini Più Diritti, Bottega Arti Creative, Eleusis.
- Biblioteche comunali. Arvalia, Mazzacurati, Marconi.
- Aree verdi. Villa Bonelli, Riserva naturale Tenuta dei Massimi, Valle dei Casali.
- Parrocchie.
- Comitato dei Genitori” è uno spazio di condivisione in grado di garantire a tutti i “genitori” una partecipazione preziosa e attiva alla vita della Scuola. Esso permette il dialogo aperto, lo scambio, la conoscenza reciproca, il confronto e, soprattutto, la valorizzazione dell’ascolto del territorio

Risorse materiali

Sia la Scuola Primaria che la Secondaria sono provviste della rete WIFI per la connessione a Internet, e la maggior parte degli ambienti è dotata di attrezzature multimediali. L'edificio centrale e i plessi si trovano a circa 150 metri dal parco di Villa Bonelli. Sono presenti grandi spazi esterni, utili per le attività didattiche, ludiche e ricreative di tutti gli alunni. Le strutture interne sono diverse e variamente articolate, organizzate sia in aule didattiche sia in laboratori. Ampie zone verdi circondano gli edifici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ NINO ROTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC842002
Indirizzo	VIA F. S. BENUCCI, 32 ROMA 00149 ROMA
Telefono	0655284893
Email	RMIC842002@istruzione.it
Pec	rmic842002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icninatorota.edu.it

❖ I. RIBOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE842014
Indirizzo	VIA I. RIBOTTI, 71 ROMA 00149 ROMA
Numero Classi	24
Totale Alunni	470

❖ L. SCIASCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE842025
Indirizzo	VIA D. LUPATELLI, 1 ROMA 00149 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	302

❖ NINO ROTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM842013
Indirizzo	VIA F. S. BENUCCI, 32 ROMA 00149 ROMA
Numero Classi	25
Totale Alunni	554

Approfondimento

Orchestra dell' I.C. NINO ROTA

Nell' I.C. NINO ROTA sono attive classi strumentali di pianoforte, violino, chitarra e flauto, in cui i singoli alunni sono seguiti da un insegnante per ogni strumento e nel mese di maggio si realizzano i saggi di ogni singola classe di strumento. La scuola secondaria di I grado si caratterizza per la sperimentazione musicale, e pertanto opera in orario 8-14, rimanendo aperta nel pomeriggio per le lezioni

di strumento musicale e le prove di orchestra.

L'I.C. NINO ROTA svolge un'intensa attività musicale con una forte aderenza al territorio. Inoltre, durante l'anno scolastico l'orchestra si esibisce in due appuntamenti fissi quali il Concerto di Natale e il Concerto di Fine Anno. Queste occasioni rappresentano per gli alunni momenti di sviluppo di coscienza collettiva e del modo di rapportarsi al sociale, imparando che l'armonia nasce dall'insieme dei diversi strumenti e quindi che la società nasce dalla differenza e *"il vantaggio di tanti coincide con il vantaggio dei singoli"* (Riccardo Muti).

L'orchestra dell'I.C. Nino Rota partecipa a numerosi concorsi musicali, per i quali sono stati ottenuti numerosi riconoscimenti e premi.

Sportello di ascolto psicologico

Nel territorio non mancano situazioni di disagio determinate da cause diverse e bisognose di particolare attenzione. A queste l'Istituto risponde con impegno costante e articolato, pertanto ha istituito uno sportello di ascolto psicologico, attivo dall'anno scolastico 2015/16; il servizio è gestito dallo psicologo, che opera sui tre plessi. L'utenza può rivolgersi al professionista per avere consulenza e supporto nella gestione delle problematiche relative alla genitorialità, alle eventuali difficoltà di inserimento nel percorso scolastico dei nuovi iscritti, e opera attivamente per ottimizzare il rapporto scuola-famiglia. Ogni anno sono organizzati alcuni incontri destinati ai genitori e ai docenti della scuola su tematiche relative al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, e sulla gestione della conflittualità.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1

	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Teatro	3
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	46
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	Audio-libri biblioteca	10

Approfondimento

PLESSO "NINO ROTA" – Scuola Secondaria di Primo Grado

L'edificio si trova a circa 100 metri dal parco di Villa Bonelli ed è sede degli Uffici di Dirigenza e di Segreteria. La scuola dispone di grandi spazi esterni, confinanti con la scuola primaria Ribotti, utili per le attività didattiche, ludiche e ricreative di tutti gli alunni. Le strutture interne sono diverse e variamente articolate, organizzate sia in

aule didattiche sia in laboratori.

Spazi esterni

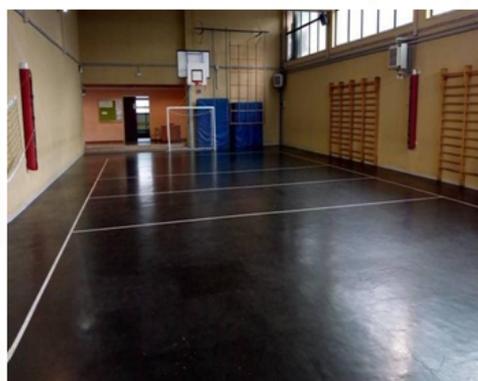
La scuola dispone di una entrata frontale con un cancello di ingresso al giardino. Le mura esterne sono decorate da numerosi murales, alla cui realizzazione hanno partecipato alunni e genitori. I giardini sono ampi e circondano tutta la struttura; uno di questi accoglie le attività ricreative dei ragazzi, oltre alle attività didattiche legate allo sport. Sono, infatti, presenti due campi sportivi polivalenti e un campo in terra battuta.

Spazi interni

Sono presenti diversi locali, organizzati come aule e laboratori. Le aule sono luminose. Nella scuola sono allestiti, sia in spazi-aula che in ambienti più ampi, i seguenti **laboratori** e le seguenti **strutture**:

- laboratori di informatica
- laboratorio linguistico
- laboratorio scientifico
- biblioteca con sussidi didattici
- laboratorio musicale
- laboratorio artistico
- teatro e spazi ad esso connessi
- palestre con spogliatoi e servizi
- aule per attività individualizzate
- cavea

Nelle aule e nei laboratori sono presenti ed utilizzati sussidi didattici di varie tipologie, quali ad esempio lavagne interattive (LIM).



PLESSO RIBOTTI – Scuola Primaria

L'edificio sorge su due piani, circondato da un ampio spazio verde esterno. Tale spazio, confinante con la scuola secondaria di I grado "Nino Rota", viene ampiamente utilizzato per le attività didattiche, ludiche e ricreative degli alunni. Gli spazi interni sono numerosi ed organizzati sia in aule didattiche, sia in laboratori.

E' presente un *uliveto* ed un *orto didattico* di cui fruiscono tutte le classi. La scuola dispone di un'entrata frontale principale, di un ingresso laterale ai locali di palestra e di uno secondario nel retro. E' dotata di ampi spazi esterni alberati, confinanti e condivisi con la scuola secondaria di I Grado, che garantiscono ai bambini la possibilità di movimento giornaliero, sia per le attività ricreative che per quelle didattiche, come quelle sull'ambiente.



L'edificio accoglie anche:

- Diverse sezioni di Scuola dell'Infanzia comunale, sia a tempo antimeridiano che tempo pieno.
- Un refettorio che ospita a mensa sia gli allievi della scuola dell'infanzia, che gli alunni della scuola primaria.

Spazi interni

L'edificio è strutturato in diversi locali, suddivisi in aule e laboratori.

- laboratorio di informatica
- laboratorio di giardinaggio (*orto didattico e uliveto*) e di educazione ambientale
- sala teatro
- palestra dotata di spogliatoi
- teatro dotato di impianto fonico e di illuminazione

Nelle aule e nei laboratori sono, inoltre, presenti ed utilizzati sussidi didattici di varie tipologie, come ad esempio lavagne interattive (LIM), proiettori e postazioni PC.

PLESSO SCIASCIA – Scuola Primaria

L'edificio, che sorge ai piedi della collinetta di Villa Bonelli, è arioso e luminoso e comprende, al suo interno aule e laboratori. Dispone, inoltre, di molti spazi esterni utilizzati per le attività didattiche, le attività ludico-ricreative e per l'accoglienza dell'utenza (l'ingresso e l'uscita dei bambini avviene in un ampio cortile interno alla scuola e non sulla strada).



Spazi esterni

La scuola dispone di due entrate, di cui una, coperta, utilizzata nei giorni di pioggia e per l'uscita delle classi dei più piccoli. Due spazi "gommati" accolgono le attività ricreative. Quattro giardini, di diversa grandezza, sono curati dai bambini che praticano attività di giardinaggio; il più grande di questi si trova proprio ai piedi del parco di Villa Bonelli e costituisce il "Frutteto" della scuola: ogni classe ne ha adottato un albero.

Spazi interni gestiti dal Municipio XI

L'edificio accoglie anche:

- Diverse sezioni di **Scuola dell'Infanzia**, con classi sia a tempo antimeridiano sia a tempo pieno
- Un **Asilo Nido Ponte**
- Un **refettorio** che ospita a mensa gli allievi della scuola dell'infanzia, i bimbi dell'asilo nido e gli alunni della scuola primaria.

Spazi interni

Nella scuola sono allestiti **aule, laboratori e ambienti speciali:**

- laboratorio di informatica

- laboratorio artistico-espressivo
- laboratorio di cinema e audiovisivi
- laboratorio scientifico-antropologico
- laboratori di educazione ambientale interno ed esterno
- laboratorio linguistico
- biblioteca
- teatro con annessi spazi per attività ad esso connesse
- palestra dotata di spogliatoi

Ogni aula è dotata di sussidi didattici di diversa tipologia.

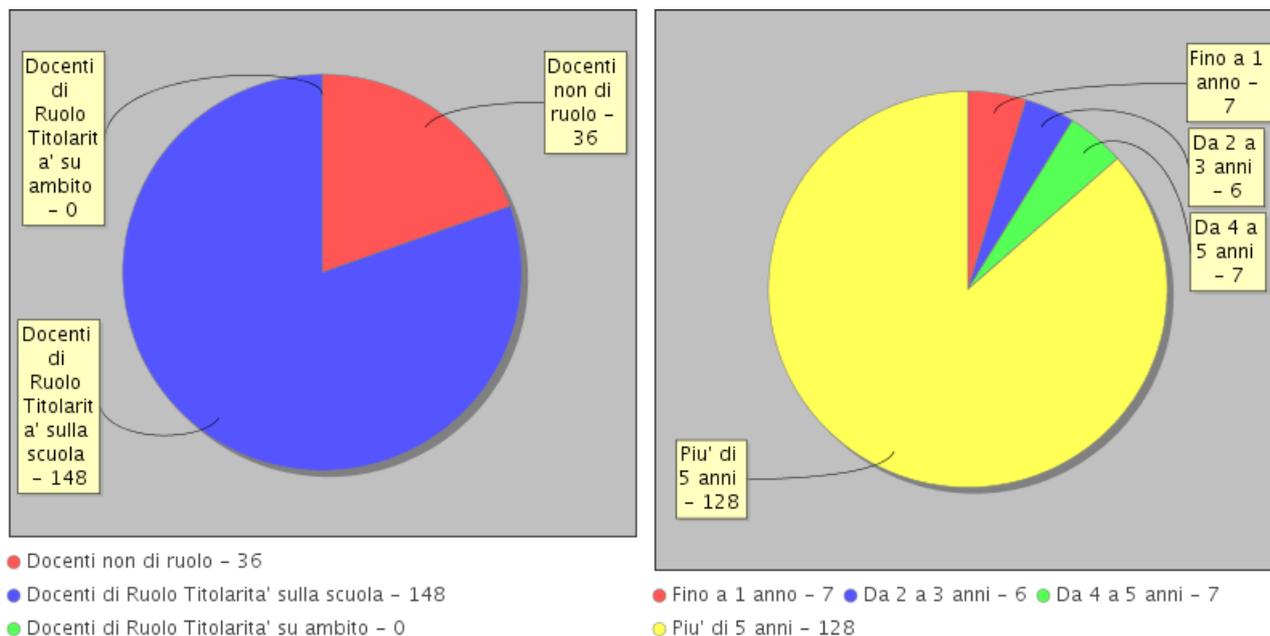
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	131
Personale ATA	22

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

FIGURE DI COORDINAMENTO E LORO FUNZIONI

FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica. Le Funzione Strumentale partecipano alle riunioni dello staff allargato I docenti vengono designati con delibera del Collegio dei docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali.

Area di Competenza	FUNZIONI STRUMENTALI
FS PTOF	
I compiti della F.S. dell'Area 1 sono connessi alla gestione del PTOF e ha i seguenti compiti: - curare la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale; - valutare la corrispondenza sul piano educativo e didattico tra la progettualità formativa e gli orientamenti culturali della scuola in collaborazione con il Dipartimento Progettazione.	Pagnozza



<p>Tabulare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati dai docenti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - coordinare la progettazione d'Istituto; - effettuare il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e documentarne l'iter in collaborazione con il Dipartimento Progettazione; - attivare, ove possibile, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano; - apportare azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le Funzioni strumentali. 	
<p>FS VALUTAZIONE e FORMAZIONE</p>	
<p>La FS dell'Area 2 ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere un gruppo di miglioramento e autovalutazione sulla base del DPR 80/2013 o Regolamento SNV; -analizzare dati e informazioni provenienti da "Scuola in chiaro", Invalsi e questionari di monitoraggio della soddisfazione dell'utenza; -predisporre strumenti di rendicontazione comune all'istituto nell'ottica di un esame dei livelli di apprendimento degli alunni d'istituto. 	<p>Porto</p>
<p>FS INCLUSIONE.</p>	
<p>Le FS dell'Area Inclusione hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccogliere e analizzare in modo comparato, assicurandone un'omogenea fruizione, diagnosi, certificazioni e documenti relativi alle aree di pertinenza; - aggiorna e prepara il PAI ed eventuali protocolli d'intesa; - conoscere i servizi esterni sul territorio (sanitari e sociali) a prevenzione e gestione delle problematiche relative alle diverse abilità; - formulare proposte al Dirigente circa la distribuzione degli alunni disabili nelle classi e la ripartizione fra gli stessi del monte ore di sostegno statale e comunale; 	<p>Farina (N. Rota) Ferrari (Ribotti) Skvarca (Sciascia)</p>



<ul style="list-style-type: none"> - coordinare la progettazione di istituto destinata agli alunni in situazione di bisogno; coordina le attività del GLI d'istituto e curare il rapporto con GLI esterni all'istituto; - monitorare la situazione dell'Istituto rispetto ai DVA, ai DSA e ai BES, collaborando in stretta sintonia con i consigli di classe e team docenti. 	
AREA DIGITALE	
<p>I compiti della F.S. Dedicata sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rilevare i disagi nell'utilizzo delle nuove tecnologie e attuare interventi risolutivi; - sollecitare la sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative; - diffondere l'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale ; - affiancare i docenti con consulenze in merito alle nuove tecnologie; - collaborare con le altre FS sulla costruzione di percorsi di sviluppo e orientamento delle potenzialità degli alunni dell'ottica dell'inclusione . 	Ippoliti
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	
<p>Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Si avvale della collaborazione delle Forze di Polizia e delle associazioni.</p> <p>Cura e diffonde iniziative e attività concordate con esterni; progetta attività di formazione per genitori e personale della scuola.</p>	Cirella
REFERENTE ED. CIVICA	
<p>Il ruolo del referente d'Istituto di Educazione Civica</p>	Cirella (Secondaria)

è connesso al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	Mangano (Primaria)
REFERENTE COVID-19	
Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con ASL territorialmente competente, di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici d'istituto e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Il referente Covid-19 promuoverà, in accordo con il DS, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un alunno o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.	(Plesso Nino Rota) Manganuzzi Desideri (Plesso Ribotti) Mennitti Valentini (Plesso Sciascia) Giudice Coccoli

Tutte le FS di Area collaborano con il Nucleo di Valutazione e la commissione sulla Valutazione per la stesura e il monitoraggio del piano di miglioramento.

I.C. Nino Rota

Anno Scolastico 2020 – 2021

Scuola Secondaria di Primo grado Coordinatori di Classe SSIG

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1 A	Patrizia MARRA	Alberto Buffolini
2 A	Laura GHIRINI	DOCENTE DI SOSTEGNO
3 A	DOCENTE DI LETTERE (Maria Antonia Pagliara)	Alessandro CILONA
1 B	Valeria Chiara PAGANO	Giuseppina PERINI



2 B	Ilaria FARULLA	Giovanna FARINA
3 B	Roberta IPPOLITI	Rosario ALTAVILLA
1 C	Paola BARRELLA	Brunella SANTURRO
2 C	Chiara SPERNANZONI	Ambra PREARO
3 C	Mattia GIANDONATO	Patrizia FALOVO
1 D	Rosaria PARRINO	Maria DI BELLA
2 D	Libera ESPOSITO	Andrea PERONE
3 D	Sara DI BIAGIO	DOCENTE DI LETTERE (Michele Fianco)
1 E	Antonella CIAGHI	Filomena CIRELLA
2 E	Anna DE LAURA	Giuseppina EIANTI
3 E	Fabrizio ROCCHI	Doriana MAMELI (Ilenia Di Prazza)
1 F	Isabella PIRRONTI	Barbara DE SANTIS
2 F	Ida ALFIERO	Alessandra LAURENTI
3 F	Lucia FIORILLO	Margherita BODINI
1 G	Silvia TESTAFERRATA	Francesca CESARINI
2 G	Giovanna BOMBINO	Marina SANTARELLI
3 G	Redy DE ANESI	Anna MATARAZZO
1 H	Paola ANGELINI	DOCENTE DI GEOGRAFIA (Nicholas Musicco)
2 H	Angela NUOVO	Luciana Elisabetta SPAGNOLETTI
3 H	Michela FICARA	Antonella CHIUMEO
3 I	Anna CIFARELLI	Giovanna MACCARONE

Scuola PRIMARIA

Anno Scolastico 2020 - 2021

Presidenti di INTERCLASSE

INTERCLASSE	Presidente
1	Lucia FORMICOLA



2	Marta PIZZO
3	Giuseppina TOSCANO
4	Luciana COCCOLI
5	Marisa Mennitti

ALLEGATI:

Organigramma esteso_.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- **LE SCELTE STRATEGICHE**

*Il Dirigente Scolastico, per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti, ha rivolto al Collegio dei Docenti un **ATTO D'INDIRIZZO**, i cui elementi fondanti saranno le linee guida per la definizione del P.T.O.F.*

[\[Atto d'indirizzo_DS\]](#)

L'Autovalutazione di Istituto nel triennio precedente ha collocato l'istituto Comprensivo Nino Rota spesso in linea o superiore alla media Regionale/Nazionale per quanto riguarda i Risultati scolastici degli studenti nelle Prove Standardizzate Nazionali.

L'Autovalutazione di Istituto ha messo in luce aspetti da migliorare. Di conseguenza occorre potenziare le eccellenza senza perdere il livello basso con una sempre mirata azione di recupero. Ci si propone un miglioramento dei risultati, nei livelli apprendimento



*rispetto agli standard nazionali in valori che si attestino
al 0.02*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

Traguardi

Miglioramento del 0.01 dei risultati scolastici degli alunni in uscita con particolare attenzione all'incremento del numero dei licenziati con il massimo dei voti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Per la secondaria ridurre la varianza tra classi, sia in italiano che in matematica, seppur gli esiti si collochino sopra la media nazionale.

Traguardi

Le classi devono risultare eterogenee con una equa distribuzione dei livelli di apprendimento.

Priorità

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Miglioramento del 0.01 delle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sensibilizzare l'utenza e il personale alla prevenzione, alla protezione e alla Sicurezza degli spazi e alla prevenzione del contagio da Covid- Sars2 nell'ambiente scolastico.

Traguardi

Partecipazione di tutto il personale scolastico e dell'utenza alle iniziative, corsi di



informazione/formazione e momenti di incontri/lezioni con gli alunni e famiglie sui temi della Salute e Sicurezza

Priorità

Sviluppo delle competenze sociali con un adeguato comportamento legato all'insegnamento di ed. Civica.

Traguardi

Partecipazione a esperienze formative legate all'insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni dell'istituto

Risultati A Distanza

Priorità

Valorizzare i risultati a distanza.

Traguardi

Monitorare i risultati degli ex alunni della scuola a un anno o due di distanza.

Priorità

Utilizzare i risultati degli ex alunni della scuola a un anno o due di distanza per riformulare il curriculum d'Istituto.

Traguardi

Raccogliere i risultati positivi per gran parte degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo dei docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto Comprensivo ha come obiettivo la centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, pertanto opera per favorire un apprendimento attivo, critico, efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. In quest'ottica la scuola ha il compito di contribuire alla formazione di ogni studentessa e di ogni studente, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita.



La nostra **VISION:**

Dei "Sette saperi necessari all'educazione del futuro", ne voglio ricordare soltanto due, i più significativi: il 2° - insegnare a cogliere le relazioni che corrono tra le parti e il tutto in un mondo complesso; e il 5° - insegnare a navigare in un oceano di incertezze attraverso arcipelaghi di certezze (Edgar Morin).

L'insegnamento cambia prospettiva e mette al centro il rapporto docente-alunni. E' la passione dell'insegnante per il suo messaggio, per la sua missione, per i suoi allievi che garantisce un'influenza che fa sbocciare una vocazione da matematico, da scienziato, da letterato.

Il fuoco sacro.

Morin ci parla di una scuola che formi "teste ben fatte" che sappiano *imparare ad imparare* utilizzando ciò che sanno in modo proficuo. Il docente li incuriosisce, li guida nella scoperta, li supporta con la sua sapienza, è insieme maestro e compagno, un compagno che cresce con loro.

Questa la nostra Mission: guidare gli alunni alla scoperta del mondo utilizzando la testa ed il cuore, puntando a renderli degli adulti forse non perfetti ma che sanno dialogare con gli altri e fare le proprie scelte, responsabili, realizzati e felici.

La nostra **MISSION:**

- formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società, strutturando un progetto globale (PTOF) che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

□ lo **studente** nell'interesse della sua persona soggettiva, cognitiva, relazionale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa, capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza;

□ la **famiglia** nell'espletare responsabilmente il suo ruolo, condividendo il patto educativo finalizzato al raggiungimento della maturità dei ragazzi;



□ la **scuola**, come comunità educante, attivando un processo di apprendimento continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo di abilità e competenze, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative e coinvolgenti;

□ il **territorio** che, in un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso con le istituzioni e ampliato in una dimensione aperta al mondo, viene inteso come contesto di appartenenza ricco di risorse e vincoli, da cogliere e da superare e con il quale interagire ed integrarsi.

Infatti, la realtà contemporanea richiede alti profili culturali e professionali e perché ciò avvenga l'esperienza di sviluppo e realizzazione rende assolutamente indispensabile costruire reti con tutti gli organismi presenti.

L' Istituto Comprensivo Nino Rota ha come **mission: garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo** favorendo:

- *la maturazione e la crescita umana*
- *lo sviluppo delle potenzialità e personalità*
- *l'acquisizione delle competenze sociali e culturali*

PRIORITA' STRATEGICHE

L'offerta didattica dell'istituto è mirata al rafforzamento di tutte le competenze chiave, non solo le competenze di base (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie, competenza digitale), ma anche quelle trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) essenziali per lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

In modo particolare, nell'istituto viene proposto lo studio delle lingue comunitarie anche mirato al conseguimento delle relative certificazioni europee.

Come previsto dalla legge 107/15, che ha introdotto la dotazione organica per il potenziamento finalizzata alla programmazione di interventi mirati al



miglioramento dell'offerta formativa, la nostra scuola ha individuato delle priorità d'intervento per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Le modalità con cui si intendono raggiungere gli obiettivi prefissati sono:

- migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa e laboratoriale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze;
- adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze dei percorsi di apprendimento;

L'Istituto Comprensivo intende proporre una didattica che sia in rete con l'esperienza di vita e fondata sullo scambio continuo tra compagni, tra studenti e docenti, tra studenti e ambiente di vita. In tale prospettiva è importante costruire una comunità di apprendimento libera, aperta all'ambiente circostante e attenta a valorizzare e promuovere i talenti e le personalità dei singoli allievi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMUOVERE L'INCLUSIONE

Descrizione Percorso

AREA DI PROCESSO: Inclusione e differenziazione

OBIETTIVI DI PROCESSO:

Formulazione di criteri di valutazione comuni (area BES) sulla base della valutazione



autentica.

Realizzare griglie di livello per la valutazione autentica degli alunni BES, al fine di favorire la condivisione del principio di inclusività'.

Coerenza tra valutazione espressa dai docenti curricolari e quella espressa dai docenti di sostegno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Gestire in modo più efficace ed efficiente i laboratori: musicale, informatico, linguistico, artistico, scientifico e di supporto all'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo delle tecnologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali con un adeguato comportamento legato all'insegnamento di ed. Civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare griglie di livello per la valutazione autentica degli alunni BES, al fine di favorire la condivisione del principio di inclusività'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Valorizzare i risultati a distanza.

"Obiettivo:" Calibrare le prove d'istituto in relazione ai bisogni educativi

speciali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

"Obiettivo:" Stimolare la formazione dei docenti su metodologie a supporto degli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali con un adeguato comportamento legato all'insegnamento di ed. Civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare laboratori di formazione sulla progettazione di ambienti di apprendimento efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REDAZIONE DI UNA RUBRICA CON CRITERI E DESCRITTORI ISPIRATI ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA, PER LA VALUTAZIONE DELLA RIPRODUZIONE/INNOVAZIONE DELLA CONOSCENZA-ABILITÀ, AL FINE DI VALUTARE IL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DEI RAGAZZI CON BES.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Funzione Strumentale Inclusione e sostegno e Referente DSA.

Risultati Attesi

Valutazione del percorso di apprendimento degli alunni con BES attraverso l'utilizzo di una rubrica ispirata alla valutazione autentica.

❖ CONTINUITÀ

Descrizione Percorso

Il percorso intende monitorare il livello degli apprendimenti tra SP e SSPG e tra SSPG e SSSG e verificare l'adeguatezza dei consigli orientativi dei C.d.C. in relazione agli esiti degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completare le rubriche di valutazione delle competenze per la scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

"Obiettivo:" Curare e guidare i docenti nell'applicazione del curricolo sia nelle discipline che nelle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali con un adeguato comportamento legato all'insegnamento di ed. Civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere attività per stimolare la conoscenza del sé e l'autonomia di scelta.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze sociali con un adeguato comportamento legato all'insegnamento di ed. Civica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzare i risultati a distanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Utilizzare i risultati degli ex alunni della scuola a un anno o due di distanza per riformulare il curriculum d'Istituto.

"Obiettivo:" Monitorare i risultati a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzare i risultati a distanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Utilizzare i risultati degli ex alunni della scuola a un anno o due di distanza per riformulare il curriculum d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare laboratori di formazione sulla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Usufruire delle competenze del personale interno ed esterno, al fine di istituire corsi di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Definire percorsi per una maggiore condivisione delle famiglie relativamente al Patto di corresponsabilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali con un adeguato comportamento legato all'insegnamento di ed. Civica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURARE L'ATTUAZIONE DI UDA VERTICALI E TRASVERSALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti Primaria e Secondaria di I Grado.

Risultati Attesi

Attuare una programmazione didattica-educativa che garantisca continuità verticale e trasversale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ CHE FAVORISCANO LA CONOSCENZA DEL SÉ E L'AUTONOMIA DI SCELTA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti Primaria e Secondaria di I Grado.

Risultati Attesi

Implementare un approccio metodologico finalizzato a realizzare attività che stimolino la conoscenza del sé e l'autonomia di scelta.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI RISULTATI DEGLI ALUNNI NEI CICLI SCOLASTICI SUCCESSIVI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Referente Commissione Continuità.

Risultati Attesi

Migliorare le pratiche relative all'orientamento personale.

❖ **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

Descrizione Percorso



Il percorso intende implementare e differenziare gli ambienti di apprendimento per realizzare una didattica più efficace e guidare all'uso delle tecnologie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Gestire in modo più efficace ed efficiente i laboratori: musicale, informatico, linguistico, artistico, scientifico e di supporto al successo formativo nel rispetto delle peculiarità di ogni alunno.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

"Obiettivo:" Implementare l'utilizzo delle tecnologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sensibilizzare l'utenza e il personale alla prevenzione, alla protezione e alla Sicurezza degli spazi e alla prevenzione del contagio da Covid- Sars2 nell'ambiente scolastico.

"Obiettivo:" Progettare nuove modalità di setting delle aule.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Per la secondaria ridurre la varianza tra classi, sia in italiano che in

matematica, seppur gli esiti si collochino sopra la media nazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Stimolare la formazione dei docenti su metodologie a supporto degli alunni con BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Curare i percorsi per armonizzare il passaggio tra la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado ed accompagnare gli alunni nel passaggio alla scuola Secondaria di Secondo grado. Monitorare i risultati a distanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Valorizzare i risultati a distanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Utilizzare i risultati degli ex alunni della scuola a un anno o due di distanza per riformulare il curriculum d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Organizzare laboratori di formazione sulla progettazione di ambienti di apprendimento efficaci.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppo delle competenze sociali con un adeguato comportamento legato all'insegnamento di ed. Civica.

"Obiettivo:" Organizzare laboratori di formazione sulla didattica per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento della media dei risultati scolastici in uscita.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI LABORATORI FORMATIVI PER I DOCENTI SU DIDATTICA PER COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Docenti formatori

Risultati Attesi

Aggiornamento, formazione e condivisione di buone pratiche tra docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVAZIONE DI LABORATORI FORMATIVI PER DOCENTI SU PROGETTAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI ED

EFFICACI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Docente formatore e Animatore Digitale

Risultati Attesi

Progettazione di nuovi ambienti di apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica Digitale Integrata (DDI): videolezioni, presentazioni digitali, tutorial, quiz on line, ricerca e selezione di link utili agli alunni

Flipped classroom (Classe capovolta): l'idea-base della flipped classroom è che la lezione diventi compito a casa mentre il tempo in classe venga usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

Didattica basata sul problem solving: si tratta della cosiddetta "didattica per



problemi” in base alla quale gli allievi vengono messi di fronte a situazioni problematiche concepite in modo tale che non possono risolvere la questione/situazione con semplice ripetizione o applicazione di conoscenze o competenze acquisite; esse invece necessitano di ragionamento, di formulazione di ipotesi/soluzioni nuove. In questo modo si motiva l’allievo ad essere artefice del proprio apprendimento, responsabile del lavoro suo e altrui, del prodotto finale, promuovendone l’autonomia.

Classe 2.0: una classe 2.0 può essere definita come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento. L’aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; i computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica.

Byod: il ricorso a politiche attive per il BYOD (in italiano "porta il tuo dispositivo") in ambito educativo viene espressamente previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca “per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell’era digitale”. L’obiettivo è quello di “alleggerire” le classi da strumentazioni informatiche costose ed ingombranti, per promuovere una didattica digitale basata sull’integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (smartphone, tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Cooperative learning: il Cooperative Learning costituisce una specifica metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L’insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando ambienti di apprendimento in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di problem solving di gruppo, conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Tali obiettivi possono essere conseguiti se all’interno dei piccoli gruppi di apprendimento gli studenti sviluppano



determinate abilità e competenze sociali, intese come un insieme di abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto.

Spaced Learning (apprendimento intervallato) INDIRE: consente di massimizzare la concentrazione e il lavoro cognitivo degli studenti, focalizzando l'attenzione su un dato argomento che viene affrontato da punti di vista differenti e con modalità diversificate. Lo Spaced Learning si distingue da altre metodologie didattiche per la particolare articolazione del tempo-lezione, organizzata in 5 fasi costituite da 3 momenti di input e 2 intervalli.

Debate (argomentare e dibattere) INDIRE: disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre composte da studenti sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via un vero e proprio dibattito, una discussione formale, non libera, dettata da regole, ruoli e tempi precisi, per preparare la quale sono necessari esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, l'autostima.

Coding e pensiero computazionale: il pensiero computazionale è un processo logico creativo che viene messo in atto quotidianamente per affrontare e risolvere i problemi con metodi, strumenti e strategie specifiche. Si definisce pensiero computazionale perché utilizza procedure indispensabili per la programmazione dei robot, dei computer e in generale di tutte le macchine che senza istruzioni dettagliate non possono svolgere le funzioni richieste. Proprio su questo modello si basa il coding, uno strumento divertente, agile ed efficace che può essere utile alla didattica scolastica perché agevola e semplifica la comprensione dei contenuti. Grazie al coding, infatti, gli studenti imparano a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Laboratori di formazione sulla didattica per competenze



Peer tutoring professionale

Uso della piattaforma G Suite for Education

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Rubriche di valutazione sulle competenze, compiti autentici e prove di realtà

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettare UDA strutturate nelle diverse fasi con particolare attenzione allo sviluppo della capacità autoregolativa.

Utilizzare la DDI per integrare e potenziare la didattica a distanza.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Corsi di formazione mirati.

Potenziare il sistema della formazione interna tra pari anche con momenti di ricerca azione, dibattiti ecc.

Condivisione di buone pratiche

CONTENUTI E CURRICOLI

Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e nuovi ambienti di apprendimento.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Digital story telling
Avanguardie educative SPACED LEARNING	Edmodo
	STEM. Educazione all'affettività e coding

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I. RIBOTTI	RMEE842014
L. SCIASCIA	RMEE842025

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare

se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

NINO ROTA

RMMM842013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I. RIBOTTI RMEE842014

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

L. SCIASCIA RMEE842025
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NINO ROTA RMMM842013
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

- L'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, per ciascun anno di corso, l'orario, non può essere inferiore a **33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

TEMPO NORMALE

- **CLASSI a 27 ORE**

DISCIPLINE CURRICOLARI	Classi prime	Classi seconde	Classi terze, quarte e quinte
ITALIANO	8	7	6
MATEMATICA	6	6	6
LINGUA INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	1	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1

ARTE IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
MENSA E DOPO MENSA	1	1	1

• **CLASSI a 30 ORE**

DISCIPLINE CURRICOLARI	Classi prime	Classi seconde	Classi terze, quarte e quinte
ITALIANO	8	8	6
MATEMATICA	7	7	6
LINGUA INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
MENSA E DOPO MENSA	2	2	3

TEMPO PIENO

• **CLASSI a 40 ORE**

DISCIPLINE CURRICOLARI	Classi prime	Classi seconde	Classi terze, quarte e quinte
ITALIANO	10	10	9
MATEMATICA	8	8	8

LINGUA INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
MENSA E DOPO MENSA	8	8	8

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

NINO ROTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La nostra scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha predisposto il proprio curricolo tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione sia nella Scuola che sul territorio. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare e il saper essere. Il Curricolo delinea dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi

in termini di risultati attesi. Nel curricolo, per ciascuno dei nuclei tematici delle diverse discipline presenti nelle Indicazioni Nazionali, sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire nel corso dell'intero primo ciclo, prevedendo tre livelli di padronanza raggiunti alla fine delle classi III e V della scuola primaria e III della scuola secondaria di primo grado.

Nell'individuazione degli obiettivi di apprendimento si è tenuto presente che essi hanno quale scopo prioritario quello di guidare l'azione educativa e finalizzare gli interventi verso lo sviluppo integrale dell'alunno. Per tale motivo, sono stati considerati quelli ritenuti più idonei a costituire elementi di raccordo tra i due ordini di scuola, in modo da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria e permettere di lavorare su una base condivisa che rispetti i criteri di progressività e di continuità. Per quel che concerne le competenze, il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato, su proposta della Commissione Europea, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a rimodulare la Raccomandazione del 2006, in cui si invitavano gli Stati membri a sviluppare, nell'ambito delle politiche educative, strategie finalizzate a far crescere nei giovani studenti otto competenze chiave, che potessero costituire una base per ulteriori occasioni di apprendimento e una solida preparazione alla vita adulta e lavorativa. Nella Raccomandazione del 2018 il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Le elenchiamo qui di seguito: Raccomandazione del 22 maggio 2018 1 competenza alfabetica funzionale; 2 competenza multilinguistica; 3 competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4 competenza digitale; 5 competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6 competenza in materia di cittadinanza; 7 competenza imprenditoriale; 8 competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Per organizzare il lavoro sulla nuova materia curricolare di Educazione Civica, i docenti dell'Istituto hanno sentito la necessità di partire dalle competenze chiave europee. Esse sono alla base di un progetto finalizzato alla realizzazione e allo sviluppo della persona, dell'inclusione sociale, di uno stile di vita sostenibile e di una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza. Le competenze chiave sono da considerarsi tutte di uguale importanza; esse si sovrappongono e sono interconnesse. Sulla base di suddette competenze sono state declinate le competenze da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n.254/2012) relativamente all'insegnamento trasversale

dell'Educazione civica da cui si desume che per Educazione civica si intende il perseguire di atteggiamenti autonomi, responsabili e perciò competenti. La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado intendono lavorare sui tre nuclei concettuali di: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE E CITTADINANZA DIGITALE.

ALLEGATO:

ED.CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il Curricolo Verticale è essenziale, progressivo e sviluppato su percorsi mirati a favorire l'unitarietà dei saperi, secondo una didattica che stimoli i differenti tipi di intelligenza, in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivi e relazionali degli alunni. La continuità tra gli ordini di Scuola è resa evidente, disciplina per disciplina, dalla gradualità e, contemporaneamente, dalla ricorsività degli obiettivi, che assumono, nei vari cicli, complessità diverse. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo NINO ROTA, già elaborato negli anni precedenti, ha intrapreso, nell' a.s. 2018-19, un percorso di rivisitazione al fine di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona la quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Questo documento, adeguato ai nuovi orientamenti europei ma anche attento ai contenuti più significativi della nostra tradizione culturale, vuole essere lo strumento attraverso il quale progettare percorsi di apprendimento, esercitare attività di insegnamento condivise, consentire una piena realizzazione della persona e del futuro cittadino. E' stato strutturato per realizzare una continuità che possa efficacemente contribuire alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

ALLEGATO:

2018-2019-CURRICOLO-VERTICALE-IC-NINO-ROTA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Il primo ciclo d'istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la

realtà naturale e sociali. Le competenze chiave di cittadinanza non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti. Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del primo ciclo: • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa del nostro Istituto nascono sia dalla progettazione interna sia dalla collaborazione con le agenzie educative presenti sul territorio per garantire azioni integrate e rispondenti ai bisogni formativi espressi dal contesto di riferimento, coerenti con gli obiettivi strategici alla base dell'azione educativa dell'Istituto Comprensivo "Nino Rota". Il nostro Istituto, sulla base dell'analisi dei bisogni formativi e delle priorità individuate nel RAV, nell'Atto d'indirizzo e nel Piano di Miglioramento, si orienta verso la programmazione di attività educative che contribuiscano a: • potenziare le attività curricolari con iniziative che ne esaltino il valore formativo • sviluppare le potenzialità degli allievi offrendo occasioni molteplici di attività, anche extracurricolari • sostenere la motivazione attraverso una maggiore attenzione dell'elemento di attrattività delle proposte didattiche • conseguire le competenze tecnologiche per la comunicazione • acquisire le competenze di cittadinanza Per rispondere ai bisogni dell'utenza, la scuola diversifica l'offerta formativa attuando PROGETTI di arricchimento, potenziamento e recupero sia in orario scolastico sia in orario extrascolastico. Inoltre, in coerenza con le linee programmatiche delineate nel Piano dell'Offerta Formativa, realizza percorsi didattici ed educativi trasversali che hanno come obiettivo anche la continuità tra i due ordini di scuola. Le attività e le iniziative proposte costituiscono un ampio ventaglio di opportunità formative che affiancano la programmazione didattica e si prefiggono di motivare negli alunni la partecipazione attiva all'apprendimento, alla scoperta e di stimolare l'interesse verso la costruzione personale delle competenze per la promozione del successo formativo. La Scuola, ispirandosi ai principi enunciati nel proprio documento programmatico (PTOF), fiduciosa nell'ausilio delle altre Istituzioni e in un rapporto costruttivo con le famiglie, articola i suoi interventi in modo da

realizzare attività di ampliamento-arricchimento del curricolo in orario antimeridiano e/o pomeridiano attingendo alle diverse tipologie di finanziamenti. L'Istituto amplia la propria offerta formativa realizzando iniziative progettuali che coinvolgono gli alunni in attività specifiche con respiro triennale, annuale o limitato ad un periodo dell'anno scolastico, realizzate da gruppi di docenti su una o più classi, anche con la collaborazione di soggetti esterni. Le commissioni o i gruppi di lavoro formulano le proposte per il triennio o per il singolo anno scolastico coerentemente con gli intenti condivisi e i traguardi formativi ipotizzati. I progetti, elaborati in team dai docenti, pianificati dal punto di vista didattico, organizzativo e dell'impegno economico, vedono momenti di controllo e aggiustamento in corso d'opera e un momento finale di verifica. I progetti che richiedano un impegno economico aggiuntivo da parte della scuola e/o una partecipazione economica da parte delle famiglie sono valutati dal collegio dei docenti e dal consiglio di istituto che ne verifica la sostenibilità. La priorità delle scelte andrà sulle seguenti aree formative: • **COMPETENZA DIGITALE** • **COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'** • **SVILUPPO SOSTENIBILE, ED. AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO** • **ORIENTAMENTO** • **VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

❖ **PROGETTO MAESTRANATURA**

MaestraNatura è un programma di educazione scientifica attraverso il cibo che mette a disposizione di docenti, alunni e genitori una piattaforma web gratuita con un percorso di contenuti che stimola l'interesse dei ragazzi attraverso la sperimentazione. Presentazioni power point, esperimenti e giochi permettono di acquisire i principi basi per una sana alimentazione ma anche di avvicinare gli studenti al mondo scientifico attraverso attività sperimentali. Le tematiche affrontate si inseriscono inoltre negli obiettivi previsti all'interno dell'Educazione civica . Per le classi prime : spreco alimentare e impatto sull'ambiente (obiettivo 12 agenda 2030) , per le classi seconde educazione alimentare (obiettivo 3 agenda 2030)

Obiettivi formativi e competenze attese

Classi prime : saper ridurre lo spreco alimentare in ambiente domestico; imparare il significato di impronta ecologica e di dieta sostenibile
Classi seconde : saper trasferire i principi della piramide alimentare nel contesto reale di un menù settimanale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO FACCIAMO STORIA**

Una videolezione per ogni ordine di classe su tematiche storiche: uso delle fonti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare la relazione tra fonti e fatti storici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO CERTIFICAZIONE DI LINGUA INGLESE E SPAGNOLA**

Lezioni di preparazione all'esame di certificazione linguistica.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE ORALE**

Attività di potenziamento lingua inglese orale, attraverso incontri on line che prevedono, comprensione di testi scritti e orali, produzione scritta e orale sui topic proposti, privilegiando argomenti di attualità ed interesse per i ragazzi partecipanti. Particolare spazio verrà dato alla comunicazione in lingua, al parlato quotidiano da utilizzare in situazioni reali e (sia da parte dei ragazzi che da parte dell'insegnante), introducendo argomenti di interesse per gli studenti e di uso quotidiano, curando l'allenamento linguistico che non può essere espletato al meglio in classe, vista la disomogeneità dei livelli linguistici del gruppo classe.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO CORSO DI LATINO**

Il progetto consiste in un corso di avviamento allo studio del Latino rivolto a tutti gli alunni di terza media che intendono familiarizzare con una disciplina prevista in alcuni indirizzi della scuola superiore, ma anche a chi vuole entrare in contatto con la cultura latina e approfondire le strutture morfologiche e sintattiche dell'Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Individuare i nessi morfologici, sintattici, lessicali presenti in un testo - Riformulare secondo le modalità espressive dell'italiano semplici testi (frasi) in lingua originale -

Orientarsi nel lessico latino di base

DESTINATARI

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO ICDL

Corso di preparazione al superamento dei 7 moduli d'esame per il conseguimento della certificazione internazionale ICDL e assistenza agli esami online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Uso dei principali programmi informatici e degli strumenti digitali Uso corretto della navigazione in Internet Netiquette e sicurezza informatica.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ PROGETTO MAGELLANO JUNIOR

Supporto alla somministrazione ai ragazzi del test di Orientamento on line "Magellano Junior", messo a punto da un gruppo di ricercatori coordinati dal Professor Soresi dell'Università di Padova, in associazione con Giunti O.S. All'interno di tali test hanno particolare rilievo gli interessi e le propensioni professionali dei ragazzi, in virtù del fatto che spesso essi non sono consapevoli delle implicazioni lavorative che riveste la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Gli otto test sono articolati tra: credenze di efficacia in matematica; abilità matematiche; abilità di comprensione testi; abilità di studio; interessi professionali; credenze di efficacia nelle proprie capacità di studiare quanto necessario per svolgere specifiche attività professionali; propensioni professionali; strategie di problem-solving. Il test, completamente on line, nell'elaborazione del Profilo dell'alunno integrerà in un unico report finale tutti i risultati. Il report finale, contenente: una sintesi dei punti di forza dello studente, un consiglio di orientamento complessivo, uno schema, per ogni settore professionale, con le competenze richieste da professioni attinenti a quel settore, una tabella di corrispondenza tra settori professionali, professioni e mestieri e tipologia di scuola secondaria di secondo grado, sarà accessibile on line alle famiglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

•esprimere in modo consapevole la propria domanda di orientamento; •facilitare l'acquisizione di conoscenza di sé, dell'ambiente circostante e della relazione tra sé e l'ambiente; •valorizzare le risorse personali e individuare quelle che possono essere sviluppate; •promuovere le competenze progettuali necessarie per pianificare il futuro scolastico e professionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO CON LE ALI AI PIEDI

Progetto di lettura: Le insegnanti organizzano, con il solo ruolo di registe, attività di ricerca di testi di vario genere (narrativo, informativo, descrittivo, poetico...), promuovono conversazioni secondo il laboratorio "Leggimi e scopri cosa ho da raccontarti", proiettano immagini relative al laboratorio scelto, favoriscono l'interesse e la passione per la lettura, stimolano gli alunni ad un dibattito/confronto tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di argomentare su qualsiasi genere testuale, abilità nell'espone il proprio pensiero e/o considerazioni personali, favorire le competenze linguistiche in ogni sua forma, sviluppare le capacità espressive, iconiche e gestuali.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Progetto di ed. civica: tutte le attività saranno mirate a contribuire a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare atteggiamenti negli alunni ispirati ai valori, che dovrebbero orientare i comportamenti: rispetto di sé, degli altri, delle regole, senso etico, rispetto dei beni comuni e dell'ambiente naturale, pensiero critico, collaborazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO GIORNALINO**

Pubblicazione di un giornalino scolastico in formato cartaceo e digitale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Abilità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) Abilità pratiche (abilità alfabetico funzionali, manuali e l'uso di materiali e strumenti) Abilità di ricerca e relazionali Saper scrivere un articolo Sapersi documentare Saper collaborare con una redazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA**

Circle time: i ragazzi propongono un tema da trattare, dopo la presentazione e discussione segue un'attività creativa con successiva condivisione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere ed accogliere le emozioni proprie e altrui.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO ARCHIVIO DISARMO**

Confronto con esperti, giornalisti e ricercatori di Archivio Disarmo che presentano ai ragazzi gli esiti delle loro indagini sulla politica internazionale, attraverso video, interviste, statistiche, filmati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Confronto con punti di vista diversi dal proprio, argomentazione, sintesi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PROGETTO IMPARIAMO A SUONARE UNO STRUMENTO PER FARE MUSICA INSIEME**

Il presente progetto vuole essere una risposta alle richieste del territorio di

permettere lo studio di uno strumento musicale (nello specifico: pianoforte, violino, flauto e chitarra) pur non frequentando una sezione musicale. Inoltre intende consentire agli ex allievi delle sezioni di strumento di poter continuare lo studio dello strumento in "continuità didattica", così da essere una risorsa importante per incrementare il livello e la qualità dell'orchestra dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

1) Maturare la capacità di eseguire ed interpretare brani del repertorio musicale tradizionale classico e moderno, sviluppando una propria coscienza artistica e un senso di appartenenza alla comunità intellettuale di riferimento. 2) Sviluppare la capacità di relazionarsi con se stessi e con gli altri, nella misura in cui il "fare musica" è una occasione per contattare ed esprimere con i suoni le parti più profonde del proprio vissuto emozionale e nel contempo predisporre ad un atteggiamento di ascolto delle manifestazioni espressive degli altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ PROGETTO IMPARIAMO A CONOSCERE LA MUSICA

Il presente progetto prevede dei concerti che vedranno come interpreti sia i docenti di strumento attualmente titolari delle classi ad indirizzo strumentale, sia alcuni dei rispettivi allievi che si sono segnalati per il livello raggiunto nella disciplina. L'obiettivo è quello di sensibilizzare allo studio dello strumento gli alunni delle classi conclusive della scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

I concerti, organizzati come lezioni dimostrative aperte, serviranno ad avvicinare i bambini al mondo della musica e a dimostrare loro come sia possibile mettere in pratica il proprio sogno di suonare uno strumento. La partecipazione non solo dei docenti di strumento ma soprattutto degli allievi migliori della seconda e terza media sarà un ottimo incentivo per dimostrare come il suonare uno strumento ed il fare della buona musica divertendosi insieme sia un obiettivo concretizzabile. Il repertorio che sarà proposto avrà delle specifiche caratteristiche, nel senso che prenderà in considerazione i prodotti artistici più vicini alle esperienze quotidiane degli alunni della

scuola primaria. In tal senso si proporranno sia brani noti del repertorio tradizionale, sia musiche di colonne sonore

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ PROGETTO LIBERAILFUTURO

Le attività prevedono: • per alcuni un aiuto per lo Svolgimento di alcuni compiti scolastici • Laboratori di didattica (digitale e non) • Laboratori di espressione artistica e teatrale con creazione di testi e/o elaborati grafici Le attività possono essere svolte in orario scolastico, con collegamento dalla classe e utilizzando alcuni moduli orario di varie discipline, o extrascolastico, sempre con l'utilizzo di piattaforma tipo zoom.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO INCANTO

Scuola di canto.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO OLTRE LE DIFFICOLTA'

Il progetto è rivolto esclusivamente agli alunni con DSA certificati delle classi prime e seconde. L'obiettivo: attraverso un approccio metacognitivo, facilitare l'acquisizione e il consolidamento della competenza trasversale "imparare ad imparare". I docenti supporteranno gli alunni nello studio e costruiranno -con e per loro- un percorso didattico e metodologico, tenendo presente le esigenze e gli stili cognitivi dei singoli. Le attività saranno caratterizzate anche da un forte impiego di tecnologie e di metodologie innovative mirate a supportare, facilitare e valorizzare i diversi percorsi di apprendimento, nonché a supportare lo sviluppo di competenze digitali utili allo studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare le informazioni centrali di qualsiasi tipo di testo/individuare gli operatori logici del pensiero/gerarchizzare le informazioni/ Impiegare diverse strategie di studio.

Strategie di lettura analitica, mappe concettuali metodo Novak, mappe mentali metodo Buzan, riformulazione e riassunto, impiego dei software necessari alla realizzazione di mappe e schemi digitali, prendere appunti con il metodo Cornell delle 6R, appunti video, appunti audio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **PROGETTO EMOZIONI MUSICALI**

Con la collaborazione gratuita di musicisti diplomati in conservatorio, si partirà presentando su zoom (in orario extrascolastico) la favola musicale Pierino e il Lupo, chiedendo agli alunni quali emozioni evocò tale ascolto. L'opera mira proprio a sensibilizzare i ragazzi all'ascolto musicale, invitandoli ad associare significati ai suoni percepiti, ritrovando nella musica fatti e personaggi della storia. Così la musica si trasforma in narrazione e diventa stimolo per l'immaginazione. Tale lavoro sarà input per affrontare, sempre all'interno della lezione su zoom, i concetti fondamentali musicali che contribuiscono a trasmettere diverse reazioni emotive nell'ascoltatore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinamento dell'ascolto musicale e percorso di consapevolezza sulle emozioni
Acquisizioni dei fondamenti musicali principali: ritmo, timbro e melodia

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ **PROGETTO GREEN LINE 360°**

Progetto di ed. al territorio che intende stimolare l'apprendimento e la cittadinanza attiva in campo ambientale promuovendo la conoscenza in materia di circular economy e gestione del ciclo dei rifiuti mostrando le tecnologie usate e i benefici ambientali che derivano dal loro riciclo.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO RIBES - WEBRADIO A SCUOLA**

Il progetto intende promuovere le attività di una redazione radiofonica funzionale alla

realizzazione di un palinsesto interamente costruito dai ragazzi, atto a trasmettere rubriche di interesse giovanile. Ribes nasce con l'obiettivo di valorizzare e includere abilità trasversali, nonché promuovere la cittadinanza attiva e le capacità relazionali degli studenti. Al termine delle attività annuali, è prevista una "dote" per facilitare l'inclusione scolastica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ
**AMMINISTRAZIONE
DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Personale Docente e ATA

Formazione Interna **peer-to-peer** su utilizzo della Gsuite con graduale ampliamento della Apps da impiegare per la didattica e l'organizzazione del lavoro.

Formazione Docente su sicurezza nel web e regole d'oro per l'uso consapevole di Internet.

Formazione ATA e Docenti della Commissione PON, su modalità e gestione della progettazione europea, nonché della gestione tecnica della piattaforma PON.

Adesione alla piattaforma E-twinning.

Supporto e promozione progettazione per Call Erasmus+.

Conoscenza dei contenuti del PNSD in sede collegiale, attraverso la presentazione puntuale della azioni PON 2014-

STRUMENTI
ATTIVITÀ

2020.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

 SPAZI E AMBIENTI
PER
L'APPRENDIMENTO

primo anno	secondo anno	terzo anno
Progetto StEm: sviluppo verticale di attività di coding su classi target della scuola primaria e secondaria. <i>#azione 15 e 17</i>	Estensione a tutte le classi dell'Istituto della sperimentazione di piccole attività laboratoriali di coding e robotica nella didattica curricolare nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado. <i>#azione 15 e 17</i>	Integrazione di attività laboratoriali di coding e robotica nella didattica curricolare nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado . <i>#azione 15 e 17</i>
Sperimentazione GSuite <i>#azione 4</i>	Implementazione GSuite <i>#azione 4</i>	Implementazione GSuite <i>#azione 4</i>

STRUMENTI
ATTIVITÀ

<p>Educazione ai media per studenti sulla cittadinanza digitale.</p> <p><i>#azione 14</i></p>	<p>Attivazione di percorso di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale.</p> <p><i>#azione 14</i></p>	<p>Attivazione di percorso di formazione per studenti e famiglie sulla cittadinanza digitale.</p> <p><i>#azione 14</i></p>
<p>Sperimentazione graduale di metodologie innovative collaborative quali: CBL, Debate, Flipped classroom, Didattica per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative (Indire).</p> <p><i>#azione 15</i></p>	<p>Diffusione di metodologie innovative collaborative quali: CBL, Debate, Flipped classroom, Didattica per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative (Indire).</p> <p><i>#azione 15</i></p>	<p>Produzione di documentazione condivisa sulle metodologie innovative collaborative quali: CBL, Debate, Flipped classroom, Didattica per scenari, Lezione intervallata e altre proposte di "Avanguardie Educative" (Indire).</p> <p><i>#azione 15</i></p>

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Creazioni di soluzioni innovative		
<p>Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>		
primo anno	secondo anno	terzo anno
<p>Attivazione account GSuite per tutto il personale; attivazione GSuite per tutti gli alunni dell'I.C. Nino Rota che abbiano fatto richiesta.</p> <p><i>#azione 4</i></p>	<p>Potenziamento di Google apps for Education o altre piattaforme didattiche. Attivazione account GSuite per tutto il personale; attivazione GSuite per gli alunni dell'I.C Nino Rota delle classi che ne fanno richiesta.</p> <p><i>#azione 4</i></p>	<p>Potenziamento di Google apps for Education o altre piattaforme didattiche. Attivazione account GSuite per tutto il personale; attivazione GSuite per gli alunni dell'I.C Nino Rota</p>

STRUMENTI
ATTIVITÀ

		<p>delle classi che ne fanno richiesta.</p> <p><i>#azione 4</i></p>
<p>Introduzione alla progettazione internazionale (eTwinning)</p> <p><i>#azione 4</i></p>	<p>Sperimentazione di progetti internazionale (eTwinning)</p> <p><i>#azione 4</i></p>	<p>Realizzazione di progetti internazionale (eTwinning)</p> <p><i>#azione 4</i></p>
<p>Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti.</p> <p><i>#azione 4</i></p>	<p>Incremento di repository disciplinari a cura della comunità docenti.</p> <p><i>#azione 4</i></p>	<p>Incremento di repository disciplinari a cura della comunità docenti.</p> <p><i>#azione 4</i></p>
<p><i>Introdurre gli studenti all'utilizzo consapevole di internet e dei social network e all'utilizzo di quelle applicazioni informatiche mediante le quali si possono elaborare prodotti comunicativi di vario tipo come foto, video, manifesti, articoli, blog, siti internet ecc, anche da pubblicare in rete.</i></p> <p><i>#azione 15</i></p>		

STRUMENTI
ATTIVITÀ
**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

Formazione e accompagnamento		
Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica ad altre attività formative.		
primo anno	secondo anno	terzo anno
Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i>	Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i>	Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. <i>#azione 28</i>
Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.	Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.	Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

<p>Attivazione di percorso di alfabetizzazione informatica BASE per i docenti.</p> <p><i># azione 25</i></p>	<p>Attivazione di percorso di alfabetizzazione informatica INTERMEDIO per i docenti.</p> <p><i># azione 25</i></p>	<p>Attivazione di percorso di alfabetizzazione informatica AVANZATO per i docenti.</p> <p><i># azione 25</i></p>
<p>Attivazione FORMAZIONE BASE GSuite ed eventualmente su altre piattaforme didattiche.</p> <p><i># azione 25</i></p>	<p>Attivazione FORMAZIONE INTERMEDIO GSuite ed eventualmente su altre piattaforme didattiche.</p> <p><i># azione 25</i></p>	<p>GSuite e altre piattaforme didattiche attivazione di formazione LIVELLO AVANZATO.</p> <p><i># azione 25</i></p>
<p>Sperimentazione Calendario Google: organizzazione e pianificazione degli impegni scolastici in modalità condivisa.</p>	<p>Implementazione Calendario Google: organizzazione e pianificazione degli impegni scolastici in modalità condivisa.</p> <p><i># azione 25</i></p>	<p>Calendario Google: organizzazione e pianificazione degli impegni scolastici in modalità condivisa.</p> <p><i># azione 25</i></p>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

# azione 25		
Byod: elaborazione del regolamento di utilizzo dei dispositivi personali degli alunni per una didattica attiva e innovativa. <i>#azione 6</i>	Byod: sperimentazione di utilizzo dei dispositivi personali degli alunni per una didattica attiva e innovativa. <i>#azione 6</i>	Byod: sperimentazione di utilizzo dei dispositivi personali degli alunni per una didattica attiva e innovativa. <i>#azione 6</i>
Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i>	Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i>	Utilizzo del cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. <i>#azione4</i>
Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.	Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.	Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ

<i>#azione 28 e 25</i>	<i>#azione 28 e 25</i>	<i>#azione 28 e 25</i>
<p>Attivazione sperimentale di uno sportello digitale: l'animatore digitale e il Team metteranno a disposizione dei colleghi tutorial di supporto alla sperimentazione di percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali.</p> <p><i>#azione 28</i></p>	<p>Sportello digitale: l'animatore digitale e il Team si metteranno a disposizione dei colleghi che vorranno attuare nelle loro classi percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.</p> <p><i>#azione 28</i></p>	<p>Sportello digitale: l'animatore digitale si metterà a disposizione dei colleghi che vorranno sviluppare nelle loro classi percorsi didattici specifici con l'ausilio di strumenti digitali, per individuare le risorse migliori da poter utilizzare.</p> <p><i>#azione 28</i></p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

NINO ROTA - RMMM842013

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

ALLEGATI: 2018-2019-rubriche-ic-nino-rot_(SSPG).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

ALLEGATI: rubriche Valutazione Ed.Civica(SSPG).pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico scaturisce dalla valutazione attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) Relazionalità
- 2) Partecipazione al dialogo educativo
- 3) Convivenza Civile
- 4) Responsabilità
- 5) Rispetto delle regole

ALLEGATI: rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva.

La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico

o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I. RIBOTTI - RMEE842014

L. SCIASCIA - RMEE842025

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a

fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini.

ALLEGATI: Tabella Criteri Valutazione Primaria - rubriche- ic-nino-rotà (SP).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline comprendono anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il giudizio sintetico scaturisce dalla valutazione attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) Relazionalità
- 2) Partecipazione al dialogo educativo
- 3) Convivenza Civile
- 4) Responsabilità
- 5) Rispetto delle regole

ALLEGATI: rubrica-di-valutazione-del-comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Il nostro istituto da sempre persegue e promuove una reale e concreta integrazione scolastica degli alunni diversamente abili. Il concetto di "inclusione" scolastica non si riferisce solamente all'affermazione del diritto della persona ad essere presente in ogni contesto scolastico, ma anche che la presenza sia significativa e che abbia un senso e che consenta il massimo sviluppo possibile delle capacità, delle abilità, delle potenzialità di ciascuno. Il concetto di "inclusione" annulla l'idea che l'essere più o meno adatti sia una condizione che appartiene alle persone, la considera invece una qualità dei contesti, che possono essere strutturati in modo più o meno duttile, plurale, e quindi fruibili o non fruibili a diversi livelli di competenze, di conoscenze, di capacità, di possibilità. Questo non significa che le malattie, i deficit, le difficoltà, il dolore non esistano o che sia indifferente la loro presenza rispetto

agli esiti di una vita. Significa che, prendendo pienamente coscienza dei problemi di ciascuno, diveniamo capaci di costruire contesti in cui le persone possano muoversi, relazionarsi, crescere, motivarsi a prescindere da ciò che manca loro o da ciò che sanno e che possono imparare. Applicare il principio di inclusione implica che il curricolo va inteso come una ricerca flessibile e personalizzata per ciascun alunno, partendo dalla situazione in cui si trova. A tale proposito la Legge 53/2003 richiama all'applicazione del principio della personalizzazione dei piani di studio e cioè dell'insegnare come ciascuno apprende. La scuola, quindi, s'impegna a creare un ambiente di apprendimento significativo affinché tutti gli alunni possano sentirsi tutelati nel rispetto delle singole diversità.

Punti di forza

- La scuola realizza attività che riescono a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari.
- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.
- La scuola, in accordo con la Regione Lazio, sviluppa progetti relativi alla CAA a favore di allievi con disabilità sensoriali e comunicative sviluppando percorsi formativi dedicati e favorendo l'intervento di figure specializzate. Inoltre, partecipa a bandi ministeriali per l'ottenimento di sussidi e ausili didattici.
- Gli obiettivi stabiliti nei Piani Educativi Individualizzati vengono condivisi con le famiglie e con gli specialisti. I PEI sono monitorati con regolarità.
- La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la realizzazione di Piani Didattici Personalizzati che vengono monitorati e aggiornati a seconda delle necessità.
- I collaboratori scolastici partecipano attivamente all'assistenza e alla gestione degli alunni in situazione di disagio.
- La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità; non attiva percorsi comuni di lingua italiana per studenti stranieri, ma singoli percorsi individuali.
- con diagnosi cliniche di vario tipo;
- con svantaggio socio-culturale;
- con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, perché appartenenti a culture diverse;
- adottati.

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Nato con la Legge 170 del 2010 per gli alunni DSA è stato ripreso, negli anni successivi, in diverse circolari ministeriali, in modo tale da favorire una progettualità che risponda in modo mirato anche alle esigenze degli studenti e delle studentesse:

I Consigli di classe/team, nella predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, agiscono sia sulla base dell'analisi della documentazione presentata dalla famiglia, sia muovendo dalle "considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico", e predispongono che gli allievi con bisogni educativi speciali possano avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. Il documento, redatto attraverso l'utilizzo del modello adottato dall'Istituto, rimarrà agli atti.

Il PDP elaborato dagli insegnanti del team viene condiviso con la famiglia e gli esperti. Una volta approvato, viene firmato da tutti i soggetti coinvolte infine dal D.S. La firma degli esperti e dei genitori/o di chi ne fa le veci è subordinata alla loro presenza o meno rispetto ad ogni caso e/o alla loro disponibilità a sottoscrivere questi documenti, che rimangono atti di indicazioni didattiche e metodologiche interne all'istituto. Bisogna dunque considerare la libera scelta che esperti e componenti della famiglia possono esercitare.

Recupero e potenziamento

SCUOLA PRIMARIA

- Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono: organizzazione di gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte.
- Abitualmente nel lavoro d'aula vengono eseguite attività espressive, manipolative, giochi logici e linguistici e vengono semplificate le attività proposte al gruppo classe.

SCUOLA SECONDARIA

- Gli interventi realizzati in aula per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono: apprendimento cooperativo, peer education, attività di problem solving, impiego TIC, classe capovolta, didattica orientativa. È presente nell'Istituto una figura di riferimento nel campo psico- pedagogico per docenti, alunni e famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro predisposti per l'alunno in situazione di disabilità. Concorre a pianificare il "Progetto di vita" dell'alunno. Stabilisce i progetti didattici, educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli effetti dei diversi interventi disposti vengono verificati costantemente nel corso dell'anno scolastico: tali verifiche sono finalizzate affinché ogni intervento sia adeguato alle effettive potenzialità dell'allievo. La programmazione individualizzata rientra a pieno titolo nella programmazione educativa e didattica della classe, che a sua volta è parte integrante di quella generale dell'Istituto. Questo comporta che la programmazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche e delle strategie di intervento rivolte a tutti gli alunni devono tenere conto delle esigenze effettive dell'alunno diversamente abile, inserito nella classe. Gli operatori e le operatrici per l'integrazione sono punto di riferimento per i docenti curricolari per concordare gli interventi relativi alla vita scolastica dell'alunno e della classe integrata. Per la stesura dei PEI è necessaria l'osservazione sistematica dell'alunno al fine di valutare le potenzialità, le difficoltà e le dinamiche relazionali con i compagni di classe e i docenti. Dopo aver raccolto le informazioni e fatte le osservazioni necessarie, il team di docenti stenderà il PEI. Il documento, redatto attraverso l'utilizzo del modello

adottato dall'Istituto, rimarrà agli atti nel fascicolo personale dell'alunno nell'ufficio di Presidenza. Compito del team di docenti è concertare e definire modalità di lavoro e di permanenza a scuola dell'alunno. All'interno della programmazione, dovranno essere specificate (in modo più o meno dettagliato a seconda della necessità) strategie di lavoro, strumenti utilizzati. A partire dal 1° gennaio 2019, il PEI deve essere redatto tenendo conto della classificazione ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute) promossa dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità). L'Istituto, in tal senso, sta avviando processi sistemici indirizzati alla formazione e alla progettazione educativa sulla base della classificazione citata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI elaborato dall'insegnante di sostegno e dagli insegnanti del team viene condiviso con la famiglia e gli esperti. Una volta approvato, viene firmato da tutti i soggetti coinvolti infine dal D.S. La firma degli esperti e dei genitori/o di chi ne fa le veci è subordinata alla loro presenza o meno rispetto ad ogni caso e/o alla loro disponibilità a sottoscrivere questi documenti, che rimangono atti di indicazioni didattiche e metodologiche interne all'istituto. Bisogna dunque considerare la libera scelta che esperti e componenti della famiglia possono esercitare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia condivide con i docenti le scelte strategiche e collabora, per la parte competente, al percorso educativo individuato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il 26 giugno 2020 il Ministero dell'Istruzione ha emanato le [linee guida per la Didattica Digitale Integrata](#) e attraverso il [Decreto n. 39](#) ha richiesto, già durante l'estate, l'adozione da parte delle scuole di un piano di didattica

digitale integrata affinché gli istituti fossero pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Per didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che, come modalità didattica complementare, in condizioni di emergenza, sostituisce e/o integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico flessibile che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti da adottare in caso di :

- a) lockdown parziale (in caso di lockdown totale si tornerebbe alla didattica a distanza)
- b) quarantena di singoli studenti e studentesse o di una classe
- c) isolamento di singoli studenti e studentesse o di una classe.
- d) alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, per un periodo superiore a 30 gg., opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

ALLEGATI:

DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore con funzioni vicarie: MANGANOZZI Simonetta	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Collaboratore : MANGANOZZI Simonetta 2. Coordinatore Sede Nino Rota: BARELLA Paola 3. Coordinatore Sede Ribotti: DIANA Delizia 4. Coordinatore Sede Sciascia: GIUDICE Angelina	4
Funzione strumentale	1. Area PTOF: PAGNOZZA Marilena 2. Area Valutazione - INVALSI: PORTO Rosaria 3. Area Inclusione e sostegno Nino Rota: FARINA Giovanna 4. Area Inclusione e sostegno Ribotti: FERRARI Chiara 5. Area Inclusione e sostegno Sciascia: SKVARCA Silvia 6. Area Innovazione digitale: IPPOLITI Roberta	6
Responsabile di laboratorio	Laboratori del plesso NINO ROTA: BODINI (Arte), IPPOLITI (informatico), CIAGHI (linguistico), PARRINO e FARULLA (scientifico), DI BELLA (aula di musica); Laboratori del plesso RIBOTTI: MENNITTI (teatro Ribotti), MANGANO (lab. Informatico Ribotti), TACCONI (palestra e attività sportive Ribotti); Laboratori del	13



	plesso SCIASCIA: GIUDICE (lab. Teatro e musica Sciascia), MAZZAPIODA (palestra e attività sportive Sciascia), COCCOLI (lab. Informatica Sciascia), FORMICOLA (lab. Scientifico- storico Sciascia)	
Animatore digitale	Attività inerenti al PNSD: IPPOLITI Roberta	1
Team digitale	Team dell'innovazione didattica, formazione su PNSD e gestione laboratori: CHIUMEO Ornella, MANGANO Loredana, PAGNOZZA Marilena, SKVARCA Silvia	4
Coordinatore dell'educazione civica	Aggiornamento nel Curricolo Verticale dell'insegnamento di Ed. Civica: DE ANESI (Secondaria primo grado),MANGANO (Primaria)	2
Commissione Inclusione e sostegno	G.L.I. e Commissione per accoglienza e inclusione allievi: FALOVO Patrizia, MANZO Silvia, PERINI Giuseppina, Referente BES (plesso Nino Rota) NUOVO Angela	4
Commissione PON	Reperimento fondi e finanziamenti, PON: IPPOLITI Roberta, Il personale viene individuato secondo le competenze dei docenti per lo sviluppo del progetto.	3
Commissione PTOF	Commissione pianificazione e monitoraggio dei progetti: CIRELLA Filomena, DE LAURA Anna, FORMICOLA Lucia, GIUDICE Angelina, MANGANOZZI Simonetta, PIRRONTI Isabella, PREARO Ambra.	7
Commissione Valutazione	Rilevazione esiti, test ingresso, prove intermedie, Invalsi: AVERSA, CASTELLINO, CIFARELLI, DANIELE, FORMICOLA, FARULLA, MURDOCCA	7
Referente Bullismo e	Figura di coordinamento delle iniziative di	1



Cyber Bullismo	prevenzione e contrasto del cyberbullismo: CIRELLA Filomena	
Referente COVID-19	Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con l' ASL competente: DESIDERI Federica (Nino Rota), MANGANOZZI Simonetta (Nino Rota), MENNITTI Marisa (Ribotti), VALENTINI Marina (Ribotti), GIUDICE Angelina (Sciascia), COCCOLI Luciana (Sciascia)	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Posti comuni e sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno 	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti per l'inclusione. Sostegno. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Progettazione 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Insegnamento lingua inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



(INGLESE)		
-----------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento attività servizi generali ed amministrativi. Responsabile adempimenti contabili (Mandati e reversali, Bilancio), retributivi e fiscali, mod. 770, Registro inventario, IRAP. BRUNETTI Rosalba
Ufficio protocollo	Protocollo: gestione corrispondenza e fax; copie e distribuzione agli interessati sedi e plessi. Disciplinari ingressi utenza. Posta elettronica. Inserimento dati online di questionari, statistiche, rilevazioni, iscrizioni corsi e seminari del personale della scuola. Raccolta progetti e disciplinari d'incarico. Diffusione delle informazioni per e-mail. Iscrizione docenti neo-assunti. Assicurazione. Apertura ticket guasti linee telefoniche. Concorsi a premi per la scuola. Infortuni (rapporti con assicurazioni e genitori, segnalazioni INAIL e Commissariato) GINNETTI Catia
Ufficio acquisti	Predisposizione ordini materiale didattico e dell'ufficio. Predisposizione ordini pullman. Supporto gare e appalti. Consegna e ritiro Tablet, materiale d'acquisto e DPS. PIEMONTE Patrizia Registro C.C., Visite didattiche, Viaggi d'istruzione in Italia ed all'Estero, Campi Scuola, Prenotazione pullman e ordini. Sicurezza, OOGG R.S.U.- Gestione C.I. , Commissione Mensa, Supporto Referenti Covid-19 DESIDERI Federica
Ufficio per la didattica	Gestione alunni scuola primaria e secondaria di primo grado: Iscrizioni; Certificazioni; Nulla Osta; Diplomi;

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Rapporti con l'ufficio mensa e Rapporti Enti(solo Didattica); Esami di III SSI ; AEC. Registro Elettronico - anagrafe alunni; GLH; INVALSI-rilevazione alunni; Alunni DVA SPAGNUOLO Sabrina Gestione alunni scuola primaria e secondaria di primo grado: Iscrizioni; Certificazioni; Nulla Osta; Diplomi; Compilazione documenti valutazione e registri; Rapporti con l'ufficio mensa e Rapporti Enti(solo Didattica); Esami di III SSI; Cedole libbraie; AIE. Registro Elettronico- anagrafe alunni; Predisposizione Pago in rete per contributo volontario e assicurazione alunni. Rilevazioni alunni ROTILI Claudia</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione e decreti assenze. Convocazione supplenti, Contratti, Certificati di Servizio, Pratiche cessazione dal servizio, Movimenti del personale, TFR, Organici, SAOL, Comunicazione sciopero, Identificazioni "Istanze online", Trasmissione fascicolo, Orario e riepilogo ore straordinario e permessi orari. Supporto alla DIDATTICA. Farmici Salvavita CRESCIMBENE Rita</p>
Personale docente scuola primaria e secondaria di primo grado	<p>Personale docenti scuola primaria Gestione e decreti assenze. Convocazione supplenti, Contratti, Certificati di Servizio, Pratiche cessazione dal servizio, Movimenti del personale, TFR, Organici, SAOL, Comunicazione sciopero, Identificazioni "Istanze online", Trasmissione fascicolo, Supporto ordini materiale didattico e dell'ufficio, Supporto gare ed appalti- AVCP-Posta Certificata POMPEI Lauretta Personale docenti scuola secondaria di primo grado Gestione e decreti assenze. Convocazione supplenti, Contratti, Certificati di Servizio, Pratiche cessazione dal servizio, Movimenti del personale, TFR, Organici, SAOL, Comunicazione sciopero, Identificazioni "Istanze online", Trasmissione fascicolo, Archivio storico. DELL'OTTO Emanuela</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online https://www.sissiweb.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=97203090580
 Pagelle on line
 Circolari <https://www.icninatorota.edu.it/categoria/news/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Formazione Neo-Assunti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Polizia di Stato ricopre, all'interno di tale progetto, un ruolo di fondamentale importanza per la professionalità e l'esperienza sulla tematica.

Protezione civile e Croce Rossa

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ACCOGLIENZA DOCENTI**

Indicazioni uso RE Illustrazione del CUVERT e delle Rubriche di Valutazione Descrizione attività prevalenti e delle aule speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE INFORMATICHE

Conoscenze e utilizzo dei programmi (Microsoft e ecc..) e delle piattaforme (Gsuite, Zoom ecc..)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRUMENTI PER LA DIDATTICA E BUONE PRATICHE

Le principali app da utilizzare nel cloud per lavorare in condivisione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISSEMINAZIONE DELL'ANIMATORE DIGITALE

App e tools informatici per la realizzazione della didattica laboratoriale attraverso l'uso dei dispositivi personali degli alunni.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SEMINARI E-TWINNING**

L'animatore Digitale ed il Team organizzeranno la partecipazione dei docenti dell'I.C. Nino Rota ad incontri organizzati con il supporto dell'USR Lazio e della rete dei Referenti e Ambasciatori eTwinning, progetto della Commissione Europea facente parte del Programma Erasmus+, nato per incoraggiare le scuole europee a creare progetti collaborativi basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Gli insegnanti registrati in eTwinning possono formare partenariati e sviluppare collaborazioni con altri docenti iscritti di altri paesi europei attivando progetti pedagogici in qualsiasi materia o area tematica. L'obiettivo è quello di fornire formazione e supporto sulla didattica con i gemellaggi elettronici e offrire una panoramica generale delle opportunità offerte dall'eTwinning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO ERASMUS+ KA1**

L'animatore Digitale e il Team sottoporranno la candidatura dell'IC Nino Rota per l'azione KA1 dell'Erasmus+, attraverso un progetto di formazione che offre ai docenti l'opportunità di sperimentare l'esperienza della mobilità all'estero. Il progetto punterà a formare il personale docente sui temi dell'innovazione digitale e della didattica inclusiva. La mobilità del personale, qualora il progetto dovesse essere finanziato, mirerà alla formazione attraverso esperienze di job shadowing e o corsi strutturati sui temi sopraindicati, da tenersi presso istituzioni scolastiche e centri di formazione accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Job shadowing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTO STEM - STORIE EMOZIONALI- CODING**

Il presente progetto intende promuovere e sviluppare competenze personali (Hard Skills legate a competenze di coding), relazionali (Soft Skills legate all'intelligenza emotiva) e cognitive (Soft Skills legate alle competenze digitali e STEM) degli studenti di Istituti Comprensivi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA LEGGE N° 92/2019**

Corso di ambito di 40 ore: di cui 10 online sincroni e 30 su piattaforma. I docenti avranno un tutor che li seguirà per ogni evenienza. Il corso inizierà da fine Gennaio a fine Maggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti coordinatori di ED. Civica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SUL RISCHIO BIOLOGICO DAL SARS-COV-2**

Formazione al personale dell'istituto comprensivo Nino Rota da parte del Medico Competente: Elisa Santoro. Il corso della dottoressa illustra le MISURE DI PREVENZIONE E di CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione da remoto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE NEOASSUNTI A.S 2020/2021**

Il corso dei neoassunti si svolge in due fasi. Nella prima fase: 1- Bisogni formativi 2-dati



personali 3-preparazione calendario laboratori. Le attività si svolgeranno dal 3 al 20 dicembre. La seconda fase del corso inizia l'11 gennaio ed è online in plenaria per docente e tutor. Il tutor deve fare il patto formativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PRIVACY " AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO"**

La formazione si articola in due parti: la prima consta di 2 ore in modalità e-learning volte alla costruzione della base normativa e della nomenclatura base della materia; la seconda è un incontro frontale di 3 ore in cui si procede all'approfondimento di quanto precedentemente acquisito attraverso l'analisi di esempi concreti, esperienza diretta e casi di attualità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking • modalità Asincrona
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E LAVORO AL TEMPO DEL COVID-19

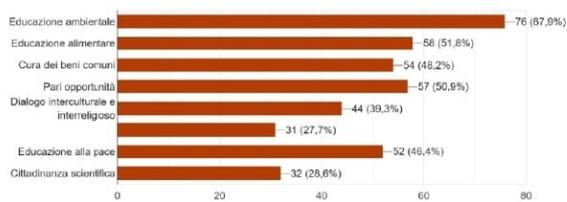
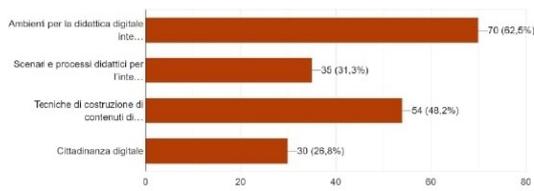
Il corso è tenuto dall'architetto Cristina Maiolati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente Piano di formazione e aggiornamento del personale ha preso come punto di riferimento le esigenze formative da soddisfare in rapporto agli obiettivi previsti nell'atto di indirizzo del DS.



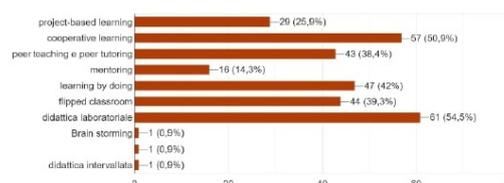
Attività formativa	Priorità Strategica Linee strategiche [Atto indirizzo]	Report [Bisogni Formativi]																								
Didattica per competenze e Innovazione metodologica	<p>AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA</p> <p>Predisporre un itinerario di educazione civica su:</p> <p>a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; c) Cittadinanza digitale.</p>	<p>Dall'analisi del graficole si evince che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione ambientale 67.9%; - Educazione alimentare 51.8%; - Pari opportunità 50.9% <p>2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 112 risposte</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Risposte</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Educazione ambientale</td> <td>76</td> <td>67,9%</td> </tr> <tr> <td>Educazione alimentare</td> <td>58</td> <td>51,8%</td> </tr> <tr> <td>Cura dei beni comuni</td> <td>54</td> <td>48,2%</td> </tr> <tr> <td>Pari opportunità</td> <td>57</td> <td>50,9%</td> </tr> <tr> <td>Dialogo interculturale e interreligioso</td> <td>44</td> <td>39,3%</td> </tr> <tr> <td>Educazione alla pace</td> <td>31</td> <td>27,7%</td> </tr> <tr> <td>Cittadinanza scientifica</td> <td>32</td> <td>28,6%</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria	Risposte	Percentuale	Educazione ambientale	76	67,9%	Educazione alimentare	58	51,8%	Cura dei beni comuni	54	48,2%	Pari opportunità	57	50,9%	Dialogo interculturale e interreligioso	44	39,3%	Educazione alla pace	31	27,7%	Cittadinanza scientifica	32	28,6%
Categoria	Risposte	Percentuale																								
Educazione ambientale	76	67,9%																								
Educazione alimentare	58	51,8%																								
Cura dei beni comuni	54	48,2%																								
Pari opportunità	57	50,9%																								
Dialogo interculturale e interreligioso	44	39,3%																								
Educazione alla pace	31	27,7%																								
Cittadinanza scientifica	32	28,6%																								
Scuola e lavoro		<p>Nell'area Scuola e lavoro la sezione "Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" è considerata una prioritaria al 67.9% a seguire l'Orientamento (36.6%) e la Privacy (27.7%).</p>																								
Le competenze digitali, i nuovi ambienti per l'apprendimento	<p>AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</p> <p>Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti, didattica per problemi), autentiche, e cooperative (ad esempio, Jigsaw, tutorig tra pari).</p>	<p>Per quanto attiene questa area inerente alle Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento è emerso chiaramente che:</p> <p>1. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento 112 risposte</p>  <table border="1"> <thead> <tr> <th>Categoria</th> <th>Risposte</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ambienti per la didattica digitale integrate...</td> <td>70</td> <td>62,5%</td> </tr> <tr> <td>Scenari e processi didattici per l'integrazione...</td> <td>35</td> <td>31,3%</td> </tr> <tr> <td>Tecniche di costruzione di contenuti digitali...</td> <td>54</td> <td>48,2%</td> </tr> <tr> <td>Cittadinanza digitale</td> <td>30</td> <td>26,8%</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> - il 62.5% degli intervistati assegna priorità formativa agli Ambienti per la didattica digitale integrata e per la collaborazione. Evince forte l'importanza dell'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola, e oltre, devono essere allineati a questa visione di cambiamento: improntare l'agire professionale a nuove forme di appropriazione del sapere negoziazione, cocostruzione, condivisione, collaborazione - 48.2% degli intervistati assegna priorità formativa agli Tecniche di costruzione di contenuti digitali per la didattica. Scelta in linea con cambiamento digitale: l'autoproduzione di contenuti digitali per la didattica è il primo passo per formare i futuri cittadini digitali. È giusto che questo cambiamento avvenga in primis all'interno delle Scuole. Per questo è necessario integrare nella didattica le nuove tecnologie digitali, 	Categoria	Risposte	Percentuale	Ambienti per la didattica digitale integrate...	70	62,5%	Scenari e processi didattici per l'integrazione...	35	31,3%	Tecniche di costruzione di contenuti digitali...	54	48,2%	Cittadinanza digitale	30	26,8%									
Categoria	Risposte	Percentuale																								
Ambienti per la didattica digitale integrate...	70	62,5%																								
Scenari e processi didattici per l'integrazione...	35	31,3%																								
Tecniche di costruzione di contenuti digitali...	54	48,2%																								
Cittadinanza digitale	30	26,8%																								



promuovendone l'uso e affiancando i tradizionali contenuti di apprendimento ai nuovi strumenti di produzione di materiale multimediale da proporre in classe e della classe.
 -. 31.3% degli intervistati assegna priorità formativa agli Scenari e processi didattici per l'integrazione degli ambienti digitali per la didattica e l'uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD).

- Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali.

Didattiche attive
112 risposte



Le didattiche attive che hanno riscosso maggior interesse sono: 1. didattica laboratoriale (54.5%); 2. cooperative Learning (50,9%); 3. Learning by doing (42%). Con un solo distacco di 2.8 punti percentuali troviamo flipper Classroom. Il 2,7% ha espresso una priorità di formazione diversa da quelle in elenco (altro): didattica intervallata e brainstorming. Dall'analisi emergono alcuni orientamenti prioritari di formazione: le metodologie attive e laboratoriali, finalizzate a consentire un alto grado di coinvolgimento degli studenti, che sono parte attiva nel processo di apprendimento.

Valutazione e miglioramento

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

- Provvedere alla revisione e manutenzione del curricolo di Istituto, allineando ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.
- Adottare scelte condivise la programmazione dipartimentale per classi parallele, anche considerando l'eventualità di un nuovo lockdown e il ricorso alla DAD per un lungo periodo.
- Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, limitando il ricorso al solo voto numerico soprattutto nella fase iniziale dell'apprendimento di un nuovo contenuto e privilegiando indicazioni

L'area valutazione e il miglioramento, si suddivide in due sottosezioni: Valutazione formativa e sommativa, Compiti di realtà e Valutazione autentica. Valutazione formativa e sommativa riveste un carattere di priorità per i docenti intervistati: 51.8 % di loro le assegna un livello di priorità alto esprimendo valori compresi tra 5 (priorità molto alta 16.1 %) e 4 (priorità alta →35.7 %). Non viene considerata come prioritaria tale area solo dal 12.5% degli intervistati, che le assegna un livello di priorità compreso tra 1 e 2. Mentre il 35.7% degli intervistati sente secondario questo bisogno formativo, a cui non dispiace un approfondimento del tema.
 Nella sottosezione Compiti di realtà e Valutazione autentica, gli intervistati distribuiscono le loro priorità nel seguente ordine: 53.5% di loro le assegna un livello di priorità alto esprimendo valori compresi tra 5 (priorità molto alta 21.4 %) e 4 (priorità alta 32.1 %). Solo il 18.8% assegna una bassa o bassissima priorità al tema.



-
- orientative che confermino gli aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere.
 - Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.
 - Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti non solo alla fine dell'anno, ma anche all'inizio, dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, senza dover ricorrere ad aiuti esterni.
 - Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe.
 - Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione.
-

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROTOCOLLO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il protocollo informatico e la conservazione documentale: aspetti normativi ed operativi dei due pilastri della P.A. digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sull'utilizzo della segreteria digitale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ G SUITE DI ISTITUTO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sull'utilizzo della g suite d'istituto
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SITO.EDU

Descrizione dell'attività di formazione	Organizzazione e gestione del sito tramite pubblicazione di news, circolari e tutti gli atti della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Horizont

❖ **SICUREZZA E LAVORO AL TEMPO DEL COVID-19**

Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento e approfondimento delle misure di prevenzione e contagio, di affaticamento ai video terminali, di rischi posturali, del rischio biologico-chimico legati alla attività di pulizia e controllo degli ambienti
Destinatari	Personale ATA e Collaboratori
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

arch. Maiolati

❖ **PRIVACY " ADEGUAMENTO DEL DGPR (REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI N. 2016/679)"**

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione si articola in due parti: la prima di 2 ore in modalità e-learning volte alla costruzione della base normativa e della nomenclatura base della materia; la
--	--



	seconda è un incontro frontale di 6 ore in cui si procede all'approfondimento
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euservice

❖ PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione del servizio centralizzato per i pagamenti telematici del Ministero dell'Istruzione
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

AXIOS

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL RISCHIO BIOLOGICO SARS-COV-2



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione al personale dell'istituto comprensivo Nino Rota da parte del Medico Competente: Elisa Santoro. Il corso della dottoressa illustra le MISURE DI PREVENZIONE E di CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-COV-2
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Un corso di formazione on line in modalità (webinar) pratico ed operativo su i nuovi adempimenti pensionistici. RELATORE: Dott.ssa maria Rosaria Tosiani, Direttore SGA
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Euroedizioni Torino s.r.l